

La battaglia del sindacato Anief

Si aprono le porte delle graduatorie per ventimila “prof”

Ventimila docenti pronti ad entrare in graduatoria. Si tratta di tutti quegli insegnanti abilitati e specializzandi in strumento musicale oltre che laureati in scienze della formazione primaria tra il 2009 e oggi, che avranno la possibilità di esser finalmente inseriti in graduatoria. Ne dà notizia la responsabile provinciale dell'Anief, Adele Sammarro, che spiega: «Si tratta all'incirca di 20.000 docenti che erano stati tagliati completamente fuori e che oggi, grazie alla tenacia dell'Anief, per questi, si riapriranno le Gae ad esaurimento. Si tratta di un emendamento già da tempo presentato dall'Anief durante l'audizione in VII commissione, condiviso da tutte le forze parlamentari. La cosa più importante che i nuovi docenti abilitati potranno essere assunti tra i 200.000 aspiranti in base al loro merito, senza alcun problema di domicilio professionale, pertanto rientreranno nel piano triennale di immmissioni in ruolo». L'Anief, a proposito delle 67.000 immmissioni di cui il ministro Maria Stella Gelmini aveva parlato, tiene a precisare «che di questo numero per il prossimo anno scolastico, non se ne farà nemmeno la metà. Ma si precisa che l'unico modo per ottenere la stabilizzazione è proprio con i ricorsi, visti i conti pubblici e la finanza internazionale. Più di 10.000, intanto, sono i docenti precari che si sono rivolti all'Anief negli ultimi tempi per aderire ai ricorsi della stabilizzazione, dell'estensione dei contratti e del riconoscimento degli scatti, quest'ultimo riconosciuto, attualmente solo ai docenti di religione. È giusto rivendicare l'immissione in ruolo



Adele Sammarro

lo in quanto diritto dei precari, anche perché la convenzione europea dei diritti dell'uomo deve essere rispettata e con essa l'accordo quadro in tema di rapporti di lavoro a tempo determinato come ribadito ancora una volta il 7 giugno dalla Suprema corte di Strasburgo. Tra le novità salienti del decreto sviluppo, emergono alcune proposte emendative già approvate come il ritorno del Salva precari, la supervalutazione per le zone disagiate (nuova versione del punteggio di montagna), e delle piccole isole, il servizio prestato nelle pluriclassi. Sull'altro fronte ancora tiene banco il Bonus proposto da Pittoni, da subito ritenuto dall'Anief incostituzionale, si è trattato forse di un escamotage per i dissuadere gli insegnanti del Sud a non migrare verso il Nord. Per fine mese si prevede, ancora, l'apertura delle graduatorie di terza fascia per l'inserimento del personale non abilitato». ◀ (I. carb.)